



## Dicastero amministrazione generale

### Servizi centrali

Servizio cancelleria  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00  
F +41 (0)58 203 10 20  
cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 86/2022

### Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

#### Premessa:

La frase citata dagli interpellanti è l'estrapolazione della parte di una delle 33 risposte del Consiglio di Stato alla citata interrogazione del 4 ottobre 2021 (n. 99.21 del 26 gennaio 2022) e a quella già inoltrata il 9 luglio 2021 sullo stesso tema (n. 76.21 del 30 settembre 2021).

Per chiarire le competenze e la situazione, citiamo (per intero) le risposte del Consiglio di Stato alla domanda n. 2 della seconda interrogazione e alla domanda n. 1 della prima interrogazione. Si rimanda agli atti citati per un quadro completo:

#### Domanda 2 (99.21):

*Quali controlli obbligatori devono venir eseguiti dal DT per imprese del ramo smaltimento rifiuti?*

#### Risposta:

*Giusta l'art. 28 dell'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (OPSR), l'autorità controlla periodicamente se gli impianti per i rifiuti soddisfano le prescrizioni in materia ambientale. Se constata un difetto, l'autorità ingiunge al detentore dell'impianto di porvi rimedio entro un congruo termine. Solitamente la frequenza dei controlli è determinata sulla base di una valutazione del rischio (più frequenti per quegli impianti che presentano maggiori rischi).*

#### Domanda 1 (76.21):

*Il CdS è al corrente che la ditta Congefi tritura a cielo aperto gli scarti di legname disperdendo nell'aria PM2.5 e PM10 di sostanze tossiche e nocive?*

#### Risposta:

*La ditta Congefi è al beneficio di una regolare autorizzazione emanata dalla Divisione ambiente del Dipartimento del territorio (DT), che le consente di ricevere diversi tipi di rifiuti legnosi e di "trattarli con impianto mobile". L'autorizzazione è stata rilasciata sulla base di una domanda di costruzione che prevede la triturazione del legno unicamente all'interno del capannone. La Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del DT ha effettuato controlli già nel corso del 2020 in seguito ad alcuni reclami proprio sulle tematiche oggetto dell'interrogazione, riscontrando delle irregolarità e richiedendo alla Congefi di eseguire le triturazioni unicamente in modo conforme alla licenza edilizia, cioè solo all'interno del capannone. A seguito delle segnalazioni, nel corso del mese di luglio 2021 è stato fatto un ulteriore sopralluogo, durante il quale sono state rilevate delle irregolarità ed è stata ribadita la condizione inderogabile di eseguire i lavori di triturazione unicamente all'interno del capannone. La SPAAS è attualmente in contatto con la Congefi SA per monitorare la situazione e assicurarsi che le irregolarità riscontrate vengano risolte.*

A proposito dell'autorizzazione della Divisione dell'ambiente del DT, si precisa che la stessa è stata rinnovata il 24 giugno 2020 secondo la Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e la relativa Ordinanza federale sul traffico dei rifiuti (OTRif), riguarda tutti i rifiuti speciali e soggetti a controllo ammessi alla Congefi SA e – benché dipenda anche dalle relative licenze edilizie – tutte le condizioni sono definite in dettaglio nella stessa autorizzazione cantonale e sono controllate dalla stessa autorità (cantonale) a cui compete appunto l'applicazione del diritto federale ad essa delegato.

### **Risposte del Municipio:**

**1. È a conoscenza che la società Congefi ha svolto l'attività di triturazione del legno all'aperto, al di fuori degli orari previsti e nei giorni festivi?**

L'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili e l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, entrambi della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), il 15 luglio 2021 hanno eseguito una verifica presso la ditta Congefi SA dopo alcune segnalazioni ricevute, informando in seguito il Comune e citando un altro sopralluogo avvenuto il 29 luglio 2020. In particolare, il 3 agosto 2021 tramite un'e-mail e un verbale allegato, l'autorità cantonale informava che (citiamo): *«ultimamente si sono "riattivati" alcuni reclami riguardanti le emissioni dalla Congefi SA di Giubiasco: principalmente per la polvere dalla triturazione legname, anche se a volte, probabilmente, la polvere osservata viene da altre lavorazioni (ad es. inerti) e dal traffico veicolare. (...) chiediamo di prestare attenzione alle lavorazioni presenti per Congefi e di comunicarci tempestivamente qualora si notassero emissioni di polvere o triturazioni di legname all'esterno (non sotto i capannoni)»*.

Il verbale, dal canto suo, riportava diversi aspetti e provvedimenti discussi direttamente sul posto, tra cui lo spostamento di alcuni depositi di legname, dei chiarimenti per future pavimentazioni, una richiesta di documentazione e i futuri controlli previsti da parte degli uffici cantonali competenti, nonché delle misure anche per evitare odori derivanti dagli scarti vegetali.

**2. È a conoscenza dell'elevato quantitativo di polveri prodotte dallo svolgimento di tale attività?**

Vedi risposta alla domanda precedente.

**3. Tenuto conto che la società Congefi SA si è insediata in Via Baragge 11 a Giubiasco nel 1987, conferma che la prima licenza edilizia è stata concessa nello stesso anno? Può specificare per quale tipologia di attività?**

Il sito internet della stessa ditta, fondata nel 1987 con sede in via Baragge 11, permette di conoscere l'evoluzione storica dell'attività, che esiste fin dagli anni '60 del secolo scorso, partita da un piccolo magazzino per la raccolta di materiali ferrosi, fino a gestire, secondo gli ultimi dati, circa 85'000 tonnellate annue di materiale riciclato, con 56 impiegati.

I permessi edilizi rilasciati sono in realtà decine per differenti tipologie di edifici e attività su fondi diversi, secondo le norme applicabili che sono fortemente evolute nel corso degli ultimi decenni, in ambito sia materiale che formale (ad es. la LPAmb è in vigore dal 1985 e la LE attuale dal 1993, come il PR di Giubiasco che definisce zona Industriale il comparto a sud del fiume Morobbia, tra la ferrovia e l'autostrada fino a via Baragge).

Riguardo al capannone in cui avviene il deposito e la triturazione di legname, lo stesso si trova sul fondo n. 2817 RFD Bellinzona-Giubiasco al beneficio di licenza edilizia del 2005 (allora fondo n. 231, che comprendeva anche l'attuale n. 2816, incarto cantonale n. 50620) per tre nuovi capannoni industriali ad uso deposito e trattamento di materiali riciclabili.

**4. Sono state concesse ulteriori licenze dopo il 1987? In caso affermativo, per quale attività lavorative specifiche?**

Si veda la premessa e la risposta alla domanda n. 3.

**5. Il rilascio della licenza edilizia a favore di Congefi ha tenuto conto della presenza di industrie alimentari adiacenti e del possibile impatto delle lavorazioni presso l'impianto di Congefi?**

Tra le diverse e numerose condizioni di licenza, riportiamo integralmente il preavviso del competente Ufficio cantonale dei rifiuti della SPAAS relativo alla citata licenza del 2005:

*«Il nostro ufficio preavvisa favorevolmente la domanda di costruzione in oggetto a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, venga sottoposto alla SPAAS l'elenco dettagliato dei rifiuti trattati dalla vostra azienda in modo da ossequiare i contenuti della nuova ordinanza sul traffico dei rifiuti (OTRif).*

*Questa ordinanza, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2006, sostituisce quella sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) introducendo numerose disposizioni per facilitare le varie procedure amministrative. Una delle principali novità, che riguarda in modo specifico la vostra ditta, è rappresentata dalle prescrizioni concernenti la nuova categoria "Altri rifiuti soggetti a controllo" (ad esempio apparecchi elettrici ed elettronici, legno usato, pneumatici, rottami, ecc). Le aziende che accettano rifiuti soggetti a controllo dovranno in futuro essere in possesso di un'autorizzazione specifica, rilasciata dall'autorità cantonale. Verrà assegnato un numero d'esercizio e l'impresa verrà inserita nell'elenco delle aziende pubblicato su veva-online, dove possono essere consultati anche i codici dei rifiuti autorizzati.*

*Per ulteriori informazioni concernenti l'OTRif, i previsti aiuti all'esecuzione e il sistema informatico veva-online vi invitiamo a consultare il sito internet dell'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio (UFAPF):*

*[http://www.umweltschweiz.ch/buwallit/fachgebiete/fg\\_abfall/verkehr/aktuell/index.html](http://www.umweltschweiz.ch/buwallit/fachgebiete/fg_abfall/verkehr/aktuell/index.html).*

*Rammentiamo che, sulla base degli art. 2 cpv.1 LPac e 46 e 47 LPAmb, esiste l'obbligo di trasmettere annualmente all'Ufficio gestione rifiuti del DT i dati qualitativi e quantitativi relativi ai materiali in entrata e in uscita dal vostro centro».*

**6. In caso affermativo, quali misure ha ritenuto necessarie per garantire la compatibilità nello svolgimento delle diverse attività?**

Si veda la risposta alla domanda n. 5.

**7. Sta vigilando per verificare che le operazioni eseguite dalla società Congefi siano conformi alla licenza edilizia rilasciata per l'attività di riciclaggio e smaltimento rifiuti**

Si premette che il Municipio ha l'obbligo di vigilare su tutte le opere e le attività rilevanti dal profilo edilizio o ambientale, di regola tramite il Settore Edilizia privata del Dicastero Territorio e mobilità (DTM) e, nello specifico per problemi legati alla gestione e smaltimento dei rifiuti, anche tramite il Settore Servizi urbani del Dicastero Anziani e ambiente (DAA). Tutti i controlli avvengono in pratica secondo le diverse richieste e segnalazioni.

Nel caso concreto, sia prima che dopo la comunicazione da parte della competente autorità cantonale, citata nella prima risposta, all'autorità comunale non è nota alcuna ulteriore segnalazione relativa al problema delle polveri e, a prescindere da questo, finora non è stata rilevata alcuna violazione formale della licenza edilizia.

**8. Quali sono le misure di vigilanza messe in atto? Nel corso del 2020 e 2021 quanti sono stati i controlli effettuati?**

Si vedano le risposte alle domande n. 1 e 7.

**9. Quali sono le misure antincendio previste dal Municipio a tutela dei cittadini tenuto conto che ci sono abitazioni ubicate a soli 4 metri di distanza dai capannoni di Congefi e la presenza costante di cataste di legname depositate nel piazzale di Congefi?**

Si veda la premessa e la risposta alla domanda n. 3, con rimando alla licenza edilizia ivi indicata e, in particolare, al relativo attestato di conformità antincendio del 7 settembre 2011 oggetto di verifica da parte della competente autorità cantonale.

**10. Il Municipio non ritiene necessario, vista l'adiacenza dell'impianto al quartiere Segezzone/ Chocolat Stella/altre aziende alimentari, e la pericolosità delle sostanze disperse, obbligare immediatamente la Congefi tritare il legname di scarto in un capannone chiuso e dotato di appositi filtri antiparticolato (Secondo il capitolo 3.2.3 del documento UFAM Microsoft Word - Aiuto all'esecuzione rifiuti di legno febbraio 2006.doc kvu.ch?)**

Si veda la premessa e la risposta alla domanda n. 3.

Nel merito si cita inoltre la risposta del Consiglio di Stato alla domanda n. 5 della seconda interrogazione ad esso presentata:

Domanda n. 5 (99.21):

*Il capannone chiuso dove Congefi sostiene di tritare il legname è dotato di filtri antiparticolato come da normative UFAM?*

Risposta:

*Il capannone non è dotato di filtri antiparticolato, lo sono invece i macchinari. Pertanto la situazione è conforme alle normative in vigore.*

**11. Il Municipio può fornire un elenco di attività simili a quella svolta da Congefi presenti sul suo territorio?**

Sul citato sito internet dell'Ufficio federale dell'ambiente (veva-online.admin.ch) sono elencate le seguenti aziende con sede nel Comune, autorizzate secondo l'OTRif per lo smaltimento di diverse tipologie di rifiuti, pure consultabili sullo stesso sito:

- Spineda SA;
- Eco Ticino SA;
- Congefi SA;
- Azienda cantonale dei rifiuti (ACR);
- G Ecorecycling SA;
- Ferretti & Co SA;
- Valbenne SA.